



COMUNE DI LANZADA

PROVINCIA DI SONDRIO

Via San Giovanni 432, 23020 Lanzada (So) – Tel 0342 - 45.32.43 Fax 0342 - 55.63.85

Lanzada lì 08 gennaio 2010

Prot. n. 45

BANDO INTEGRALE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE RETE E RELATIVA GESTIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE DI LANZADA E CASPOGGIO

1 Oggetto del bando.

- 1.1 Si rende noto che il Comune di Lanzada intende affidare il pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana, nel territorio comunale di Lanzada e Caspoggio, per usi domestici, agricoli, artigianali e similari, riscaldamento, attività commerciali e terziarie, nonché per usi industriali, previa realizzazione della rete di trasporto e distribuzione, il tutto a norma dell’Art. 14 del decreto legislativo 23 Maggio 2000 n. 164.
- 1.2 La durata dell’affidamento del servizio non potrà essere superiore ad anni 12 (dodici) a decorrere dal primo gennaio successivo al collegamento della rete di distribuzione alla rete di trasporto nazionale;
- 1.3 Il luogo di esecuzione delle prestazioni è l’intero territorio comunale di Lanzada e Caspoggio.
- 1.4 I contenuti e le condizioni dell’affidamento sono individuati nello schema di contratto di servizio e nel disciplinare di gara con i relativi allegati: All. “A” – Contributo di allacciamento, All. “B” – Regolamento Scavi e ripristini, All. “C” Progetto preliminare rete distribuzione gas metano.
- 1.5 Gli atti di gara sono liberamente consultabili, e possono essere ritirati in copia presso l’Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione del territorio dell’Unione della Valmalenco con sede in via Marconi n.8 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.
- 1.6 L’affidamento avviene mediante gara ai sensi dell’Art.14 del D.Lgs. 23 Maggio 2000 n.164, esperita la valutazione comparativa delle offerte da parte di apposita Commissione Giudicatrice, sotto i profili e secondo i criteri previsti nel punto 3 Criterio di scelta dell’Affidatario del presente bando.

2 Oneri particolari a carico dell’Affidatario

- 2.1 E’ a carico dell’Affidatario l’onere relativo al responsabile del procedimento e quello del supervisore alla realizzazione dell’opera, l’acquisizione di tutte le autorizzazioni in materia urbanistico/edilizia/amministrativa verso le diverse Amministrazioni comunali e sovracomunali, la

presentazione del progetto definitivo - esecutivo dell'impianto di distribuzione del gas metano così come indicato nel Progetto preliminare (All. C del Disciplinare) redatto da un tecnico abilitato.

- 2.2 E' inoltre a carico dell'Affidatario la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione e sottoservizi previa progettazione definitiva-esecutiva fornita dall'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione del Territorio dell'Unione della Valmalenco.
- 2.3 Le figure del responsabile del procedimento e del supervisore alla realizzazione dell'opera saranno individuate e nominate ad insindacabile giudizio del Comune.
- 2.4 Sono inoltre a carico dell'affidatario gli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale per il procedimento di gara quantificati in Euro 10.000,00 (diecimila/00).
- 2.5 Il Comune evidenzia che delle parti di rete a bassa pressione sono già state realizzate nel territorio comunale di Lanzada e Caspoggio, quali:
 - ml. 380 circa di tubazione Ø 140 e n 41 allacciamenti e derivazioni realizzati nel territorio di Caspoggio lungo la via Don Gatti avente valore complessivo di € 85.000,00;
 - ml. 200 circa di tubazione Ø 125 senza allacciamenti realizzati nel territorio di Caspoggio lungo la via Bernina avente valore complessivo di € 18.000,00;
 - ml. 65 circa di tubazione Ø 50 e n. 10 allacciamenti e derivazioni nel territorio di Lanzada lungo la via S. Pietro (Tornadri) avente valore complessivo di € 10.000,00;

l'affidatario dovrà farsi carico di acquistare la rete stessa corrispondendo al Comune, alla firma del Contratto di servizio, la cifra di € 113.000,00 + IVA, conseguentemente la proprietà della succitata rete sarà dell'affidatario, al quale, alla scadenza dei 12 anni contrattuali di gestione, verrà corrisposto dal futuro nuovo affidatario l'indennizzo stabilito dal D.lgs 164/2000.

3 Criterio di scelta dell'Affidatario

- 3.1 La scelta del soggetto affidatario del pubblico servizio per la distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate avverrà, così come disposto dall'Art.14, comma sesto del D.Lgs. 23 Maggio 2000 n.164, nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza, sulla base delle migliori condizioni economiche e di prestazione del servizio, del livello di qualità e sicurezza, dei piani di investimento per lo sviluppo e il potenziamento delle reti e degli impianti, per il loro rinnovo e manutenzione, nonché dei contenuti di innovazione tecnologica e gestionale presentati dalle imprese concorrenti.
- 3.2 Saranno conseguentemente oggetto di valutazione comparativa i seguenti profili, da valutarsi con punteggio che sarà contenuto nei limiti massimi previsti per ognuno:

OFFERTA TECNICA – massimo punti 55

- a) valore tecnico dell'impianto e sua realizzazione, quale risulta dagli elaborati progettuali presentati in gara ed impegnativi in caso di aggiudicazione, in modo da privilegiare le offerte migliori sotto il profilo della qualità, efficienza, sicurezza, estensione, completezza della rete, minor impatto ambientale, gestione del cantiere e delle modalità di realizzazione:

PUNTI 20 (venti)

- b) valore del programma tecnico, economico e gestionale del servizio, come desunto dalla documentazione prodotta in gara, sotto il profilo della presenza territoriale, della qualità e della sicurezza del servizio, dei contenuti di innovazione tecnologica e gestionale :

PUNTI 15 (quindici)

- c) possesso della certificazione ISO 9001 relativamente alla progettazione ed erogazione di servizi per la distribuzione del gas metano, progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione di gas metano:

PUNTI 10 (dieci)

- d) tempistica esecuzione dei lavori desumibile dal cronoprogramma lavori del progetto tecnico

PUNTI 10 (dieci)

OFFERTA ECONOMICA massimo punti 45

- f) ribasso (espresso in forma percentuale) sul contributo d'allacciamento alla rete gas metano eseguito in corso d'opera con base d'asta riportato nell'allegato "A" del Disciplinare di gara;

PUNTI 20 (venti)

- g) importo finanziamento da investire nella realizzazione di opere di urbanizzazione e sottoservizi partendo da una base di € 70.000,00 per il Comune di Lanzada e di Euro 70.000,00 per il Comune di Caspoggio previa progettazione definitiva-esecutiva fornita dell'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione del Territorio dell'Unione della Valmalenco, tenendo conto che l'offerta dovrà essere fatta proporzionalmente alle potenziali utenze di ciascun territorio comunale. **PUNTI 20 (venti)**

- h) Corrispettivo annuo espresso in percentuale sul vincolo di ricavo di località definito per il Comune dalla normativa tariffaria vigente (delibera AEEG 159/08), con un massimo del 10%;

PUNTI 5 (cinque)

Per un totale massimo di Punti 100 (cento)

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata, secondo quanto prevede la legge

4 Partecipazione alla gara

- 4.1 Alla gara sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico, che possono dimostrare di non essere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi del D.lgs 163/2006.
- 4.2 L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte d'altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti o consorzi nei quali la stessa figurasse partecipante.
- 4.3 Non possono partecipare alla gara imprese che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'Art.2359 c.c. rispetto ad altre imprese partecipanti.
- 4.4 Sono altresì ammesse alla candidatura le imprese straniere aventi sede in stati membri della CEE, che dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.
- 4.5 E' consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta che verrà formulata a seguito d'invito, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.
- 4.6 Quest' Amministrazione ha fatto richiesta di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla G.U.S. e sulla G.U.R.I. nonché su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale;
- 4.7 L'importo complessivo presunto dei lavori di realizzazione della rete di distribuzione del gas metano come previsto dal progetto fatto redigere da questa Amministrazione è di complessive 2.727.926,70 (duemilionesettecentoventisettemilanovecentoventisei/70), IVA esclusa, riconducibili alla categoria prevalente OG6;

5 Requisiti dell'Affidatario

- 5.1 L'Affidatario ai fini della partecipazione alla gara dovrà dichiarare:

- a) di non essere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi del Dlgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o iscritto nel Registro Professionale dello stato di residenza, per tipologia di opere richieste nel presente bando, o albo corrispondente, ovvero certificato equipollente, per le ditte con sede in altri stati CEE;
- c) di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., rispetto ad altri partecipanti alla gara; qualora l'impresa si trovasse in detto stato, la dichiarazione deve riportare l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate;
- d) di rispettare in ogni caso l'obbligo sancito dal D.lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, di appaltare a terzi attraverso pubblico incanto o licitazione privata i lavori non realizzati direttamente;
- e) l'inesistenza, in capo all'offerente, di cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia. In caso di società, cooperative e loro consorzi, tale inesistenza dovrà essere dichiarata per tutti i rappresentanti legali nonché per tutti i direttori tecnici e procuratori generali e sociali;
- f) di avere ottenuto per ciascun esercizio sociale chiuso nel triennio 2006, 2007, 2008 una cifra d'affari d'impresa, riferito specificamente alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate, non inferiore a 4.000.000,00 Euro;
- g) di aver effettuato, nel settore del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate, per ciascun esercizio sociale chiuso nel triennio 2006, 2007, 2008 investimenti con mezzi propri non inferiori a 1.549.371,00 Euro;
- h) di aver avuto nel triennio 2006, 2007, 2008 un numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 30 (trenta), impiegati nella gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate;
- i) l'organico medio annuo e del numero di dirigenti o dei responsabili della prestazione delle attività relative al servizio nel triennio 2006, 2007, 2008;
- j) le attrezzature proprie idonee per la gestione del pubblico servizio per la distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate ed eventualmente quelle di cui il soggetto può disporre

6 Varie ed avvertenze

- 6.1 La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata, secondo quanto prevede la legge.
- 6.2 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- 6.3 La procedura concorsuale prevista non impegna l'Amministrazione ad affidare necessariamente l'affidamento di che trattasi, in assenza di appropriata offerta e quindi per motivi di pubblico interesse.
- 6.4 Il progetto tecnico e l'offerta economica presentati in gara sono impegnativi per l'Affidatario e costituiscono parte integrante del contratto di servizio, con le integrazioni e i miglioramenti eventualmente proposti.
- 6.5 Prima della consegna dei lavori, l'Affidatario redige e consegna al Committente:
- a) Progetto definitivo /esecutivo eventuali proposte integrative del piano generale di sicurezza;
 - b) un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008.
- 6.6 La spesa per l'incarico di consulenza per l'affidamento del servizio richiesto dall'Amministrazione, nonché le spese e gli onorari per le funzioni di responsabile del procedimento e le spese relative agli oneri di supervisione alla realizzazione dell'opera dovranno essere liquidati dall'Affidatario.
- 6.7 Saranno altresì a carico dell'Affidatario le spese relative alla gara indetta dalla Committente (pubblicità) per l'affidamento di che trattasi, nonché per la stipulazione del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;
- 6.8 Decorsi quindi 150 giorni dalla data prefissata per la gara, qualora l'amministrazione non abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta.
- 6.9 Ai sensi dell'Art. 75 del D.lgs 163/2006 i concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara.
- 6.10 Ai sensi dell'Art. 113 della D.lgs 163/2006 l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
- 6.11 L'impresa dovrà procedere alla presentazione della cauzione definitiva prima della firma del contratto.
- 6.12 La sottoscrizione del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia.
- 6.13 La garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n.449 del 13 Febbraio 1959.
- 6.14 La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi, nel termine di 10

(dieci) giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva e nel termine di 5 (cinque) giorni, dalla data di ricezione della richiesta alla sottoscrizione del contratto, viene attivata la procedura prevista dal D.lgs 163/2006 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

- 6.15 La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle opere di progetto da realizzare e, così come quella provvisoria, cessa di avere effetto solo con la restituzione dell'originale o con il rilascio di esplicita lettera di svincolo da parte dell'Ente. Detta polizza sarà svincolata ai sensi delle vigenti disposizioni, solo ad avvenuto collaudo delle opere di primo impianto realizzate. Contemporaneamente allo svincolo della polizza suddetta, l'Affidatario dovrà prestare idonea cauzione, nella forma sopra indicata, a garanzia dei lavori da eseguire nel corso dell'affidamento nonché dell'assolvimento degli obblighi assunti con il contratto di affidamento.
- 6.16 Il responsabile del procedimento relativo all'affidamento del servizio di che trattasi è stato individuato nel Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione del Territorio dell'Unione della Valmalenco.
- 6.17 Il Bando di gara integrale è disponibile presso l'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione del Territorio dell'Unione della Valmalenco.
- 6.18 E' stata richiesta la pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.S. e sulla G.U.R.I., nonché su due quotidiani nazionali aventi particolare diffusione nella Regione Lombardia.
- 6.19 Ogni informazione utile circa la gara in oggetto potrà essere richiesta presso il responsabile del procedimento dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì.

Il responsabile del procedimento

Geom. Dioli Elio